

8° Convegno Provinciale del Nucleo Associativo di Ravenna sul tema “L’infermiere e la progressione di carriera: lettura degli aspetti infermieristici del CCNL 1998/2001”

Si è svolto il 10 novembre 2000 presso l’Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Ravenna, il Convegno organizzato dal Nucleo di Ravenna sul tema “L’infermiere e la possibilità di progressione di carriera: lettura degli aspetti infermieristici del C.C.N.L. 1998/2001”.

Il Convegno ha ottenuto il Patrocinio dell’Azienda Sanitaria Locale di Ravenna, degli Assessorati alla Sanità della Provincia, e del Comune di Ravenna, del Collegio IPASVI ed erano presenti numerosissimi infermieri ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali del Comparto.

Lo scopo del Convegno era quello di approfondire le conoscenze relative alle coerenze legislative ed alle aspettative professionali a cui il CCNL dovrebbe rispondere in uno scenario normativo così in cambiamento.

Relatrici del Convegno sono state Angela Lolli, I.I.D. Responsabile del Servizio Infermieristico Distrettuale A.S.L. Città di Milano, Giovanna Bollini, I.I.D. Presidente Associazione Regionale Lombardia Infermiere/i (ARLI), Responsabile Servizio Infermieristico Azienda Ospedaliera Niguarda “Ca Granda” Milano. Ha moderato l’incontro Riccarda Suprani D.A.I. Delegata Nucleo Associativo di Ravenna, Responsabile Direzione Assistenziale Infermieristica del Distretto di Ravenna, ASL di Ravenna.

Dopo i saluti delle Autorità, la collega Lolli ha aperto i lavori analizzando alcuni aspetti della normativa Infermieristica (formazione, profilo e dirigenza) e del C.C.N.L. negli aspetti riguardanti le declaratorie ed interpretazioni delle espressioni “carriera orizzontale e verticale”.

L’analisi che ne è emersa, esposta con profonda competenza ed ironia, ha evidenziato alcune contraddizioni presenti nelle normative, ad esempio la formazione per le aree di specializzazione ed i requisiti di accesso per i percorsi di sviluppo di carriera.

Con la seconda relazione si è entrati nel merito di una esperienza concreta di applicazione di un Contratto Collettivo Integrativo Aziendale grazie all’esperienza della collega Bollini che ha presentato nella sua interessante relazione il percorso compiuto nell’Azienda Ospedaliera Niguarda “Ca Granda”.

Dalla sua esposizione sono emersi chiaramente diversi aspetti, quali:

i criteri utilizzati per definire la professionalità e la complessità sia organizzativa che gestionale che tecnico-professionale di tutto il personale

il grande ruolo dell’Infermiera Dirigente all’interno delle strutture sanitarie e come questa debba essere dotata di conoscenze teoriche e gestionali, di capacità di lavorare in équipe con altri professionisti,

l’applicazione di un C.C.I.A. è frutto di mediazioni, capacità manageriali e di sintesi di un così complesso teorico quadro normativo.

L’incontro è stato arricchito dalle numerose domande poste dai partecipanti alle due relatrici e dalle risposte che sono sempre state stimolanti e costruttive.

Suprani Paola
Vicedelegata del Nucleo di Ravenna